

ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Egregie Iscritte/i

il bilancio al 31/12/2018 che è presentato oggi all'Assemblea dal vostro Consiglio chiude con un disavanzo di gestione di Euro 7.575,67 così riassunto:

Risultato della gestione 2018

Totale entrate	21.500,15 €
Totale Uscite	<u>- 28.979,97 €</u>
<i>Risultato della gestione corrente</i>	- 7.479,82 €
Minori residui passivi per arrotondamenti	4,15 €

RISULTATO DELLA GESTIONE 2018 - **7.475,67 €**

Molte le novità che si sono verificate nel corso dell'esercizio: innanzi tutto il passaggio da "Collegio professionale" a "Ordine professionale" ha comportato maggiori spese per adempimenti ed adeguamenti alla normativa, sempre più corposa e onerosa per Ordini di piccole dimensioni come il nostro. La Trasparenza, l'anticorruzione, gli adempimenti contabili e fiscali (ricordiamo che se prima non avevamo adempimenti IVA poiché Ente non commerciale equiparato ad un consumatore finale, ora, con l'entrata in vigore dello "split payment" per le Pubbliche amministrazioni, abbiamo l'obbligo di versare direttamente all'erario l'iva su acquisti di beni e di servizi, adempimento che si aggiunge al ricevimento delle fatture solo in formato elettronico). Tutto ciò ha giustificato maggiori spese che si sono verificate sia per le consulenze richieste per gli adempimenti di cui sopra che per la partecipazione dei Consiglieri alle adunanze nazionali.

Il Rendiconto dell'esercizio 2018 comprende il "Rendiconto finanziario delle Entrate" il "Rendiconto finanziario delle Uscite" ed i rendiconti finanziari dei residui attivi e passivi.

L'Avanzo di Amministrazione complessivo al 31/12/2018, che residua dopo l'utilizzo a copertura del disavanzo 2018, ammonta a Euro **25.797,17**. L'avanzo di amministrazione è in sostanza il patrimonio finanziario dell'Ente, in parte formato da giacenza di Banca (saldo attivo sul conto corrente bancario), in piccola parte in Cassa (il denaro contante che necessita per le piccole spese correnti) ed in parte determinato tenendo conto dei debiti e dei crediti residui alla fine del periodo (31.12.2018), da quest'anno nel "patrimonio" troviamo anche un credito a lunga scadenza, rappresentato dalla cauzione versata al locatore in occasione del rinnovo del contratto di affitto. Tale somma infatti resta depositata presso il locatore a garanzia degli adempimenti contrattuali e

potrà essere restituita solo al termine del contratto di locazione se l'ente avrà adempiuto correttamente a tutte le proprie obbligazioni.

Il Collegio ha adottato la contabilità finanziaria in forma semplificata.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le consistenze di Cassa e di Banca.

Sono state altresì verificate, insieme al Consiglio, le ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui attivi e passivi che sono sostanzialmente i debiti ed i crediti derivanti da spese o entrate di competenza di un esercizio che sono rispettivamente poi pagati o riscossi in esercizi successivi.

Gli impegni sono stati assunti nel corso dell'anno tenendo conto delle variazioni al preventivo autorizzativo consentite proprio dalla capienza dell'avanzo di amministrazione precedente. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha periodicamente verificato la documentazione contabile e l'aggiornamento dei conti e non ha riscontrato rilievi da segnalare.

Il Collegio esprime parere favorevole al rendiconto sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

IL COLLEGIO DEI REVISORI